



Comune di
Castelnuovo ne' Monti

CONSUNTIVO DI MANDATO

2019 ————— 2024

Guardiamo avanti,
con orgoglio e impegno

L'Appennino guarda al futuro

Con questo consuntivo di mandato, concludo 10 anni come Sindaco di Castelnovo Monti. Sono stati 10 anni di grande impegno, di grande soddisfazione, anche di momenti molto duri se ripenso alla pandemia e a tante persone, anche amici, che ci hanno lasciato.

Ma è stato davvero un grande onore e un piacere essere alla guida di una comunità partecipe, vivace, sensibile e generosa come quella di Castelnovo Monti.

Penso che in questi 10 anni sia stato fatto tanto, grazie ad un importante lavoro di squadra andato avanti giorno per giorno con tutta la Giunta ma che ha anche coinvolto settori rilevanti della comunità, ad esempio le scuole, le associazioni di volontariato, sportive, il comitato gemellaggi per le amicizie internazionali, la Croce Verde per interventi socio – sanitari, e sicuramente dimentico qualcuno, me ne scuso preventivamente.

Senza poter contare su una squadra unita quelli che abbiamo raggiunto sarebbero stati obiettivi impossibili per cui ringrazio tutti, in particolare la Giunta ma anche tutta la maggioranza e le minoranze, il cui contributo, pur con qualche inevitabile e necessario momento di attrito, è stato sempre importante e stimolante.

Abbiamo (e parlo al plurale proprio perché è stato un lavoro di gruppo con il sostegno della comunità) ottenuto

risultati di grande importanza, che sono riusciti a dare nuove prospettive al paese e all'Appennino. Penso che l'esperienza della Strategia Nazionale Aree Interne sia stata una pietra miliare, portando alla concretizzazione di progetti per circa 30 milioni di euro su settori quali sanità, mobilità, agro-alimentare, turismo sostenibile e istruzione.

Ora la Snai si è evoluta attraverso la Stami e il progetto Green Communities, e comporta ulteriori progetti significativi. Inoltre sono estremamente soddisfatto di essere riuscito a rendere lo sport, su cui negli anni si è continuato sempre a investire, anche prima delle ultime amministrazioni, in un asset davvero strategico, con il turismo sportivo che ormai tra raduni, gare, summit e stage preparatori, copre quasi tutto l'anno. E in questo ha avuto un ruolo fondamentale l'attribuzione del Centro nazionale della Federazione Sport Sordi Italia a Castelnovo Monti, attraverso il quale sono arrivati anche i fondi per il nuovo Palazzetto in via di realizzazione vicino al Centro Coni, una struttura davvero molto bella e importante presentata ufficialmente nei mesi scorsi.

Non nascondo che ci sono stati anche momenti negativi, penso sia inutile rimarcare che la chiusura del Punto nascite all'Ospedale Sant'Anna sia stata accolta criticamente tanto dalla comunità che da parte mia. Auspico ancora che venga dato seguito alle promesse spese dalla Regione su una possibile riapertura. Voglio però aggiungere che sull'ospedale sono stati compiuti e sono tuttora in corso investimenti importanti. So che restano delle difficoltà a causa di problemi di carenza di medici e personale, che

però sono gli stessi in tutta Italia e anzi la sanità nella nostra regione è riuscita a rispondere meglio di altre, ma per trovare soluzioni alla necessità di più dottori bisognerà aspettare ancora qualche anno.

Voglio in chiusura ringraziare tutte le persone, e sono migliaia, con le quali sono entrato in contatto nel mio ruolo di Sindaco in questi anni. Ho sempre cercato di essere in mezzo alla comunità, ho sempre parlato con chiunque e continuo a farlo. È stato un rapporto molto diretto e aperto.

Ora, risultati di questi anni alla mano, lascio a chi mi succederà progetti e azioni importanti da portare avanti. La sfida più grande sarà ancora quella della tenuta dei servizi. Per anni è stato seguito un dettame che recitava: meno popolazione, meno necessità di mantenerli. Invece bisogna invertirlo: senza servizi sanitari, scolastici, legati alla formazione anche degli adulti, di sostegno all'occupazione e alla tenuta delle imprese, ci sarà sempre meno popolazione, per cui è fondamentale salvarli anche a prescindere dai parametri numerici. Castelnovo dovrà mantenere il suo ruolo di baricentro della montagna, ma sarà fondamentale avvicinare la montagna, fino al crinale, e la città, attraverso investimenti infrastrutturali che in questi ultimi anni sembrano essere rallentati, mentre invece restano vitali per il territorio. Vi saluto nel ruolo di Sindaco con la consapevolezza e l'orgoglio di aver portato tanti risultati, ed assicurando che il mio contributo, come semplice cittadino, non verrà meno in futuro, per il paese e la montagna che sono la mia casa e verso la quale sento un legame fortissimo.

Enrico Bini

Continuare la strada

LAVORI PUBBLICI p. 6

Scuole innovative

NUOVO POLO SCOLASTICO
DI VIA FRATELLI CERVI p. 8

ATTIVITÀ CON LE SCUOLE
DEL TERRITORIO p. 9

Un bilancio verso il domani

COME CAMBIA CASTELNOVO p. 10

Sanità al centro

IL QUADRO SANITARIO
NAZIONALE E LOCALE p. 12

INVESTIMENTI SUI SERVIZI
SANITARI p. 13

LE RISPOSTE DATE
ALLA PANDEMIA p. 14

Ambiente

TARIFFAZIONE PUNTUALE
PER I RIFIUTI p. 15

Strategie per l'Appennino

SNAI, STAMI
E GREEN COMMUNITY p. 16

Puntare su giovani e lavoro

OBIETTIVO: IL FUTURO
DELL'APPENNINO p. 17

L'Unione fa la forza

VICINANZA ALLA COMUNITÀ p. 18

PIÙ SICUREZZA RAZIONALIZZANDO
I SERVIZI p. 19

Un paese per lo sport

ENTRO IL 2026 IL NUOVO
PALASPORT p. 20

Creatività e cultura

INTERVENTI DI
PROSPETTIVA p. 22

Un Teatro e un Conservatorio

IL TEATRO BISMANTOVA
FA 20 ANNI p. 24

IL CONSERVATORIO
PERI - MERULO p. 26

La ripartenza

TURISMO, ASSET FONDAMENTALE
PER L'APPENNINO p. 27

Amici europei

ANNI SEGNATI DALLE
AMICIZIE INTERNAZIONALI p. 28

Dimensione giovani

SI LAVORA SUL BENESSERE
E LA CREATIVITÀ p. 29

Un lavoro di squadra

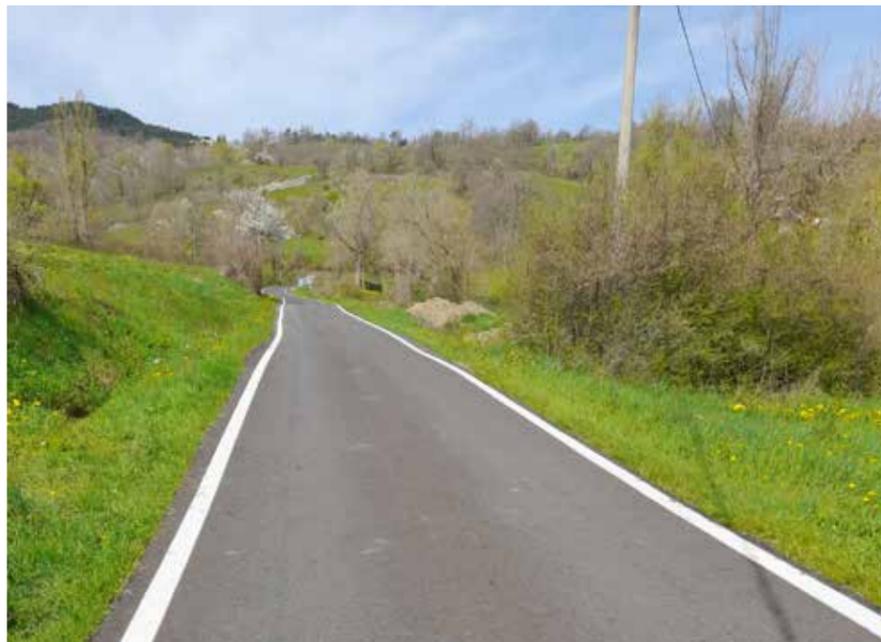
SOCIETÀ SPORTIVE,
UN INVESTIMENTO PER
LAVORARE INSIEME p. 30

UNA RETE INDISPENSABILE:
LE ASSOCIAZIONI DI
VOLONTARIATO p. 31

Continuare la strada

I cantieri proseguono anche in questi mesi

Sono stati assegnati al Comune di Castelnovo Monti fondi per oltre 2 milioni dal Pnrr per interventi di messa in sicurezza del territorio che saranno investiti in particolare per lavori di manutenzione sulla rete viaria comunale questa primavera. Questi fondi straordinari si aggiungono alla somma di circa 1 milione di euro che ogni anno, durante tutto l'arco del mandato, sono stati investiti sulle strade comunali.



Grazie a questi fondi arrivati dal Pnrr avremo la possibilità di migliorare alcuni tratti stradali che da tempo attendevano di essere mantenuti. Tra questi **Casale, Campolungo, Ginepreto e Vologno; via Coriano, via Dante, Palareto, via Boschi e Frascaro; via Quercia bianca, via Iottole e via Mulino Zannoni a Gombio, Cà di Scatola, Regnola e via Mulino Sereni; via Sozzi, Cinque Terre, via Giovani e via Felina Amata.**

Altri importanti lavori sono in corso a Felina, come la realizzazione del Parco pubblico nell'area un tempo occupata dal cinema Ariston: il progetto di riqualificazione dell'area, a cura dell'Architetto Alessandro Canovi, è stato elaborato dopo un processo di un percorso partecipativo insieme a residenti del paese, nell'ambito delle Mappe di Rigenerazione urbana. Alla fine, tra diverse proposte emerse, è stato scelto l'intervento per **realizzare una piazza su due livelli, con una parte coperta nella zona superiore, e un'area verde nella parte sottostante.** Un intervento

polifunzionale, che una volta concluso consentirà diverse fruizioni, quali ad esempio cinema estivo, esposizioni di prodotti tipici locali, concerti, altri eventi estivi, fiere, mostre, teatro, letture all'aperto o semplice relax. Inoltre è al via la riqualificazione di Cà Martino dove verranno realizzati alloggi sociali.

INVESTIMENTO SULLE STRADE OGNI ANNO

1 milione di €

2 milioni di €

DAL PNNR NEL 2024



	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO IN EURO	APPORTO CAPITALE PRIVATO	CONTRIBUTI ALTRI ENTI (Stato, Regione, Provincia, Consorzio Bonifica)
2019	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale (compresi pronti interventi e somme urgenze). INTERVENTO INTERAMENTE REALIZZATO.	933.975	59.682	874.293
	Abbattimento barriere architettoniche nei percorsi del Centro storico di Castelnovo ne' Monti 1° STRALCIO	176.000		176.000
TOTALE 2019		1.109.975	59.682	1.050.293
2020	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale (compresi pronti interventi e somme urgenze). INTERVENTO INTERAMENTE REALIZZATO.	673.990	14.761	659.228
	TOTALE 2020	673.990	14.761	659.228
2021	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni Gatta e campolungo, interventi sulla sicurezza stradale (compresi pronti interventi e somme urgenze)	194.282		194.282
	Abbattimento barriere architettoniche nei percorsi di Felina 2° STRALCIO	88.342		88.342
TOTALE 2021		282.624		282.624
2022	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale (compresi pronti interventi e somme urgenze).	381.864		381.864
	TOTALE 2022	381.864		381.864
2023	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale (compresi pronti interventi e somme urgenze). INTERVENTO INTERAMENTE REALIZZATO.	933.975		935.329
	Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del Comune di Castelnovo ne' Monti decreto del Ministero dell'Interno 25.7.22. OTTENUTO IL FINANZIAMENTO E AVVIATE LE INDAGINI GEOLOGICHE PRELIMINARI	2.086.000		2.086.000
TOTALE 2023		3.021.329		3.021.329

Nuovo polo scolastico di via Fratelli Cervi

Tutte le strutture sono state ricostruite

Nel corso del mandato sono state rifatte ex novo tutte le scuole di via Fratelli Cervi – Peep Pieve: le nuove scuole primaria e dell'infanzia vanno ad aggiungersi al Nido Arcobaleno, inaugurato nel 2014.



NUOVA SCUOLA PRIMARIA

Inaugurata nel maggio 2022.

Accoglie 190 bambini distribuiti su 10 classi.

Annessa mensa da circa 200 posti.

Costo: 3,8 milioni di euro, di cui oltre 2,4 milioni coperti da un finanziamento Bei (Banca europea degli investimenti) assegnato dal ministero dell'Istruzione.

Progettata secondo le più avanzate tecniche costruttive, all'insegna della sostenibilità.

Dotata di pannelli fotovoltaici e pompa di calore in modo da ridurre al minimo consumi energetici e impatto ambientale.

Massima flessibilità funzionale dei vari spazi didattici.

SECONDO STRALCIO E NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA

Costo totale di circa 7,7 milioni di euro, coperto per oltre la metà dell'importo da un finanziamento Bei di oltre 3,5 milioni di euro assegnato dal Miur.

Fondi comunali per 393.500 euro.

Conclusione entro l'autunno.



SCUOLA MEDIA DI VIA SOZZI

A questi interventi si aggiungono i lavori sulla sede delle Scuole medie di via Sozzi, per la riqualificazione energetica con un sensibile risparmio economico e con una forte riduzione degli inquinanti emessi in atmosfera.

Investimento complessivo: 1 milione 312.517 euro, di cui 929.334 finanziati attraverso Por-Fesr Emilia-Romagna.

Realizzazione isolamento a cappotto, sostituzione infissi, interventi migliorativi sugli impianti termici.



Attività con le scuole del territorio

L'Amministrazione, in contatto costante con le scuole ed anche grazie al coinvolgimento di cittadini, associazioni ed enti territoriali, nell'ambito della sussidiarietà e della partecipazione della comunità ha posto in campo, oltre alle ordinarie attività le seguenti azioni:

PROGETTI EDUCATIVI

Promozione dell'agio e prevenzione del disagio, sulla legalità, il rispetto delle regole e il consumo critico, la Costituzione, la partecipazione attiva dei ragazzi e la conoscenza del territorio, anche in collaborazione con enti, associazioni e cooperative del luogo.



SICUREZZA STRADALE

In collaborazione con Polizia stradale e Cai, i ragazzi di tutti gli ordini scolastici sono stati coinvolti in attività per comprendere i principi della guida sicura e le attenzioni da tenere quando si circola in strada, anche a piedi o in bici.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Dopo dipendenza mettiamo un punto e aggiungiamo: Dal 2021 all'interno del tavolo adolescenza sono state integrate e potenziate le azioni rivolte ai giovani e adolescenti.



MUSICA

Laboratori, ricerca-azione e formazione, in collaborazione con il Conservatorio Peri - Merulo.

SCUOLA-LAVORO E ORIENTAMENTO

Prevenzione della dispersione, creando sinergie attraverso il CCQS - Servizio psicopedagogico, l'Assessorato alle Politiche giovanili, il settore Sicurezza Sociale e progetti condivisi soprattutto con gli enti di formazione professionale, il Centro per l'Impiego e altri soggetti del territorio.



STORIA E MEMORIA

storia locale del '900, giorno della memoria e del ricordo supportando i viaggi degli studenti e cittadini nei luoghi di memoria e le commemorazioni in Italia e all'estero (Viaggi della memoria, Campo di concentramento di Kahl-Germania).



ATTIVITÀ MOTORIA

In collaborazione con l'Assessorato allo sport.

Come cambia Castelnovo

Il bilancio di previsione per l'anno 2024 rappresenta un'occasione per un riepilogo di quanto è stato realizzato, grazie all'impegno di tutti gli Assessorati.

SERVIZI AL CITTADINO

È stata riservata grande attenzione ai servizi al cittadino, in particolar modo i servizi socio-educativi. Abbiamo reso ormai stabile l'investimento nel settore della promozione del territorio, in particolar modo nel turismo sportivo, con ingenti somme stanziare per le manifestazioni che saranno organizzate durante tutto l'arco dell'anno. Per quanto riguarda gli investimenti, occorre dare una lettura ampia dei dati senza limitarsi al singolo bilancio: **dal 2019 ad oggi il comune di Castelnovo sta mettendo a terra 50 milioni di euro di investimenti e di opere** che ci hanno permesso di intervenire con un impatto consistente sugli edifici pubblici del Comune.



Gli interventi inseriti nell'ultimo bilancio

EDILIZIA SCOLASTICA

L'investimento più importante, sia in termini monetari che politici, riguarda l'edilizia scolastica, **ben 13 milioni di euro: per l'efficientamento energetico della scuola media Bismantova (1,3 milioni), per la costruzione della nuova scuola elementare della Pieve (3,7 milioni), per l'ampliamento della scuola elementare e il rifacimento della scuola materna sempre della Pieve (8 milioni di euro).**

IMPIANTI SPORTIVI

Oltre 9 milioni di euro sono stati spesi per la sistemazione degli attuali impianti sportivi (500.000 per il rifacimento della pista di atletica e la sistemazione dell'impianto audio, 200.000 per il rifacimento dei campi da tennis di Castelnovo, 150.000 per manutenzioni varie sugli altri impianti del territorio comunale) e per la realizzazione di quello che sarà il nuovo palazzetto dello sport nella zona del Centro Coni (8,2 milioni) che permetterà a tutto il territorio appenninico di dotarsi di una struttura da 1.300 posti a sedere.

EDILIZIA PER IL WELFARE

Sono stati investiti 8 milioni nell'edilizia a favore del welfare per la sistemazione di marciapiedi nel capoluogo (560.000 euro), per la ristrutturazione dello stabile comunale a Cà Martino (900.000 euro) che ospiterà locali laboratoriali al piano terra e appartamenti sociali ai piani superiori; la sistemazione dell'ex vivaio al Fornacione di Felina (150.000 euro) grazie ad una forte volontà e collaborazione dell'associazione Riviviamo Felina, la costruzione della Casa del volontariato e sede della protezione civile in zona centro Fiera (1,3 milioni di euro).

La costruzione della nuova **CASA RESIDENZA ANZIANI VILLA DELLE GINESTRE** ha avuto un valore di oltre **4,5 milioni di euro.**

Sono stati condotti interventi di riqualificazione di alcuni cimiteri comunali, primo fra tutti il cimitero di Castelnovo Monti che ha richiesto un investimento da 400.000 euro.



PALAZZO DUCALE

Sono stati investiti **5 milioni di euro per la sistemazione di Palazzo Ducale** nel capoluogo, grazie ai quali è stato possibile efficientare l'intero edificio, compiere un'ampia manutenzione straordinaria sul tetto, cambiare i serramenti e gli impianti di riscaldamento. Il palazzo potrà ospitare uffici comunali nuovi, il centro per l'impiego e laboratori scolastici innovativi.

Queste importanti opere hanno richiesto uno sforzo economico da parte del Comune con l'assunzione di nuovi mutui, ma siamo consapevoli della serietà e bontà di tali scelte e soprattutto abbiamo deciso di aumentare il debito pubblico del Comune per finanziare investimenti la cui durata di vita è ben superiore alla durata del debito contratto.

Realizzare opere che guardano al lungo termine, riqualificare scuole, gli edifici comunali che ospitano servizi pubblici, gli impianti sportivi, significa creare le condizioni affinché questi servizi restino sul territorio.

LUOGHI DELLA CULTURA

Altri 5,4 milioni di euro sono stati investiti per la riqualificazione di luoghi della cultura e del sapere come il Centro Polivalente rinominato "Officine della creatività" (4 milioni di euro), oltre 300.000 euro di riqualificazione energetica del Teatro Bismantova, 180.000 euro per la ristrutturazione della Torre di Monte Castello e la demolizione del cinema Ariston a Felina con il rifacimento dell'intero piazzale (900.000 euro).



INTERVENTI SPECIALI

Per la messa in sicurezza della **Pietra di Bismantova e delle zone limitrofe** sono stati investiti oltre 1,1 milioni di euro rendendo così possibile nuovamente l'accesso in sicurezza al santuario, alla sommità e alle pareti di scalata.

A seguito degli eventi alluvionali verificatisi a giugno 2023 abbiamo ricevuto contributi per oltre 700.000 con i quali abbiamo provveduto ad una profonda pulizia del torrente Spirola, da anni incustodito, alla sistemazione di corsi d'acqua minori e di alcune frane sul territorio comunale; tale settore inoltre, in primavera, vede **affidamenti per oltre 2 milioni di euro finalizzati alla sistemazione di varie frane e strade comunali.**

Oltre a questi investimenti di grandi dimensioni occorre ricordare come ogni anno spendiamo oltre 1 milioni di euro per la gestione delle strade comunali e del patrimonio, per un totale di quasi 6 milioni nell'intera legislatura.



Il quadro sanitario nazionale e locale

La situazione del Servizio Sanitario Nazionale, è oggi evidente, è di grave difficoltà, tale da mettere a rischio il sistema universalistico.

Questo avviene per diversi ed importanti motivi: un sotto-finanziamento in atto da almeno 2 decenni con governi diversi, che **hanno portato il rapporto tra la spesa sanitaria e il Pil a essere tra i più bassi di Europa.** C'è poi la **scarsa o nulla programmazione del personale sanitario** con una forte carenza infermieristica e medica in ospedale e sul territorio. Una scarsità estrema di formazione specialistica. La **fuga dei professionisti, ottimamente formati nelle nostre università**, verso Paesi europei ed extraeuropei che offrono migliori remunerazioni e condizioni di lavoro più premianti e soddisfacenti.

Abbiamo assistito ad un'esplosione di richieste di prestazioni in parte post Covid, in parte causate da una medicina difensiva che tra l'altro causa spese improprie per 7 - 10 miliardi l'anno a seconda delle stime. Tutto ciò determina inaccettabili tempi di attesa per esami e prestazioni specialistiche.

Alle condizioni di sofferenza del sistema al livello nazionale l'amministrazione in questi anni ha tenuto sotto stretta osservazione la sanità montana e le scelte dell'Ausl, spesso andando in aperta contrapposizione a certe decisioni che potevano essere penalizzanti per il territorio montano.

La difesa del servizio è per le nostre aree centrale se vogliamo e crediamo in un rilancio vero del territorio.

Le battaglie quasi quotidiane a difesa della nostra sanità hanno portato:

- 1. al riconoscimento finalmente di tre poli ospedalieri fondamentali** per la tenuta della provincia: Guastalla - Reggio Emilia e Castelnovo Monti ritenendolo l'asse portante della sanità provinciale.
- 2. La riqualificazione dell'Ortopedia** con passaggio da un organico ridotto al lumicino ad una équipe completa e di livello che nel 2023 ha eseguito circa 400 interventi (lasciando gli interventi a più breve ricovero a Scandiano senza esimersi dal praticare anche questi ove la situazione degli utenti rendesse problematica il recarsi a Scandiano).
- 3. Stessa situazione della Chirurgia** con rilancio forte di équipe operatrice e nel numero degli interventi (circa 400 nel 2023)
- 4. Il nostro distretto ha ottenuto la destinazione della costruenda Casa della comunità e dell'Osco**, che sono anch'essi tasselli fondamentali per un servizio sanitario che dovrà fare del territorio un aspetto centrale dell'assistenza.



MOLTO ANCORA RIMANE DA FARE

Si sta lavorando in modo assiduo per chiudere le falle che ancora risultano aperte sul percorso nascita a seguito della chiusura del punto nascita e della assenza della assistenza ginecologica h24. Allo stato attuale, nonostante le promesse elettorali di ogni parte politica, non è possibile riattivare il punto nascita, la cui chiusura, non ci

Si può parlare di tenuta nonostante le difficoltà del SSN

stancheremo di ripeterlo, è stata un momento doloroso, anche per il suo valore simbolico, ma soprattutto perché costruito negli anni in sicurezza ed efficienza e parte fondamentale di un ospedale di territorio come il nostro. In attesa che i tempi maturino per ridiscutere la sua riapertura sarà **impegno centrale riportare l'assistenza ginecologica h 24** in modo da coprire meglio le emergenze urgenze e rendere più sicuro e sereno il percorso nascita in montagna.



Non c'è solo l'ospedale da presidiare e implementare. La medicina di popolazione ad esempio, attraverso l'utilizzo di modelli di stratificazione ed identificazione dei bisogni di salute basati sull'utilizzo di dati reali; la sanità di iniziativa per la gestione delle malattie croniche fondata su un'assistenza proattiva della popolazione dalla prevenzione sino alla gestione delle fasi precoci della malattia. Le case della comunità (spoke per il nostro distretto) che accoglieranno mmg, pls, infermiere di famiglia, 1 unità di continuità assistenziale, 1 centrale operativa territoriale, 1 ospedale di comunità specialità ambulatoriale per patologie ad elevata prevalenza, sistema integrato di prenotazione collegato al Cup aziendale, maggiore integrazione con i servizi sociali, collegamento con la casa di comunità hub, servizi diagnostici di base ed altro ancora implementabile (salute mentale, attività consultoriali, programmi di screenig, vaccinazioni).

Investimenti sui servizi sanitari

Negli ultimi anni abbiamo visto importanti investimenti su servizi sanitari di Castelnovo.

Alcuni in corso anche in questo periodo, come i circa 4 milioni di euro sull'Ospedale Sant'Anna per il rifacimento della "camera calda", che fa riferimento al progetto denominato "Sant'Anna Plus" che era stato ritardato dall'esplosione della pandemia Covid. Altri interventi riguardano l'adeguamento sismico di importanti sezioni dell'ospedale che lo renderanno più sicuro e moderno e il nuovo Pronto soccorso per circa 7,5 milioni di euro. Nelle scorse settimane era emersa l'indicazione che il Governo volesse ridiscutere questi fondi, ma auspichiamo che non sia così. Riteniamo questi interventi un segnale generale che per Ausl e Regione il Sant'Anna resta un cardine del sistema ospedaliero provinciale. A questi interventi strutturali si aggiungono nuove dotazioni per la radiologia, una nuova apparecchiatura fissa e anche la nuova risonanza magnetica nucleare che permette anche di effettuare risonanze cerebrali e dell'encefalo, che fino al 2023 non erano possibili.



IL NUOVO CENTRO DI PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE

Nel 2023 è stato inaugurato anche il nuovo Centro di Prevenzione Cardiovascolare dell'Ospedale Sant'Anna e la nuova sede del Servizio Farmaceutico.

La realizzazione di un Centro di Prevenzione Cardiovascolare primaria e secondaria nell'area montana nasce nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) "La montagna del latte: stili di vita salutari e comunità intraprendenti dell'appennino emiliano".

Le malattie cardiovascolari, in Emilia-Romagna e nel resto del Paese, continuano ad essere la prima causa di morte. La prevenzione risulta quindi fondamentale per ridurre l'impatto di queste patologie. Il Centro è stato intitolato alla memoria del dottor Umberto Guiducci, medico cardiologo specializzato in Medicina sportiva, professionista illuminato originario dell'appennino, che ha dedicato grande impegno allo sviluppo della specialità nel territorio reggiano.

L'INTERVENTO

La realizzazione del Centro ha comportato la rivisitazione e l'ampliamento degli spazi dell'area cardiologica ambulatoriale insieme al rinnovamento di attrezzature e arredi. In particolare, sono stati allestiti due ambulatori, una sala polifunzionale e una sala d'attesa. L'importo complessivo dei lavori è pari a 300.000 euro finanziato con fondi Ausl. Nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne il progetto ha ricevuto un finanziamento di 297.000 euro.

Ospedale Sant'Anna, nuova Villa delle Ginestre, Centro di prevenzione cardiovascolare



LA NUOVA SEDE DI VILLA DELLE GINESTRE

Ma non c'è solo l'ospedale tra le strutture fondamentali attive sul territorio. Una molto importante è la nuova sede della Rsa Villa delle Ginestre.

struttura è stata promossa dal Comune di Castelnovo ne' Monti, realizzata e gestita da Cooperativa Sociale Coopselios, costruita secondo i più moderni standard di residenzialità per l'utenza anziana. È in grado di rispondere alle crescenti necessità di servizi socio-sanitari e assistenziali del territorio grazie ai 60 posti letto. Il nuovo edificio prende il posto della struttura in via Matilde di Canossa non più funzionale. La nuova Villa delle Ginestre, accreditata in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, è costata circa 4,7 milioni di euro, completamente a carico della Cooperativa Sociale Coopselios, nell'ambito di un finanziamento di progetto che vede la cooperativa acquisire la Rsa in gestione per 33 anni, con concessione gratuita dell'immobile da parte del Comune per tale periodo.



Le risposte date alla pandemia

Le azioni in emergenza

Uno dei momenti più duri affrontati nell'arco di questo mandato amministrativo, che nessuno si poteva aspettare, è stata la pandemia Covid. Abbiamo scelto di fronteggiarla agendo a favore delle famiglie, delle attività produttive e delle persone in situazioni di fragilità.



— Per le famiglie erano state **azzerate le rette dell'asilo nido**, scuola materna comunale e trasporto scolastico per i mesi di lockdown e insieme era stato erogato un contributo straordinario all'asilo Mater Dei, affinché tutte le famiglie e i bambini del territorio comunale godessero degli stessi aiuti, al di là delle scelte educative.

— Erano stati erogati quasi 30.000 euro di contributi perché gli organizzatori dei **campi estivi** fossero nelle condizioni di ospitare i ragazzi in piena sicurezza.

— Per quanto ha riguardato le **attività produttive del territorio** è stato compiuto uno sforzo che ha permesso di sospendere i tributi comunali e le cartelle per vari mesi, azzerare il canone per il suolo pubblico per tutto il 2020 e realizzare un investimento sulla Tari, che per un gran numero di attività è stata dimezzata, così come era stata **dimezzata l'Imu agricola** per 400.000 euro circa.

— Insieme alle associazioni del territorio era stata creata una **rete di vicinanza agli anziani** per scongiurare il rischio che rimanessero soli. In collaborazione con la Croce Verde di Castelnuovo e Vetto e la Caritas, era stata attivata la consegna della spesa e dei farmaci alle persone in quarantena. È stato fondamentale il lavoro svolto dai servizi sociali e importantissima la collaborazione con tutte le associazioni di volontariato e sindacali del territorio.



— Dall'anno scolastico 2020/2021 sono state introdotte **rette scolastiche per l'asilo comunale che hanno visto una sensibile riduzione.**

— L'**aliquota Imu per i beni strutturali agricoli, inizialmente dimezzata solo per l'anno 2020, è divenuta strutturale anche per il 2021 e gli anni seguenti.** Infine a partire dal 2021 è iniziata una revisione dell'addizionale comunale Irpef portando la soglia di esenzione da 8mila a 10mila euro di reddito.

Tariffazione Puntuale per i rifiuti

Un cambiamento importante per ridurli

La raccolta differenziata rimane uno degli obiettivi cardine dell'amministrazione comunale.

Dopo l'avvio ad ottobre 2008 del progetto di capillarizzazione su gran parte del territorio, affiancato da una adeguata campagna informativa, dal giro verde per la raccolta degli sfalci, da incentivi per l'acquisto di compostiere e dalla presenza di due stazioni ecologiche attrezzate, una in località Croce e l'altra in località Cà Perizzi, **si è passati dal 30,5 % di raccolta differenziata del 2007 al 67,27% del 31/12/2022.**

Nel 2023 è stato avviato il passaggio su tutto il territorio comunale da tassa a tariffa puntuale corrispet-

tiva, il nuovo sistema ha l'obiettivo di migliorare la percentuale di rifiuti da raccolta differenziata e diminuire contestualmente la parte di indifferenziato prodotto.

La tariffa puntuale è un sistema per la gestione dei rifiuti che **consente di introdurre una tariffa calcolata in parte in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente.** È una misura, quindi, orientata a una maggiore equità, che responsabilizza i cittadini e permette di raggiungere risultati ambientali importanti in termini di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti.

Nel nostro intendimento deve essere **uno stimolo per favorire comportamenti virtuosi, quali il sostegno alle raccolte differenziate, propedeutiche al riciclaggio** e, conseguentemente, la riduzione del rifiuto urbano residuo.

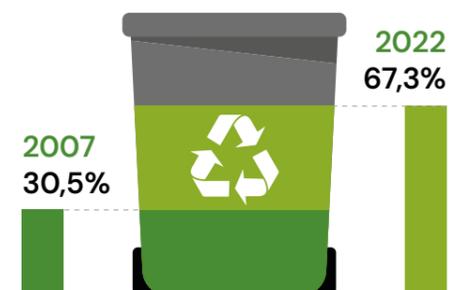
COME FUNZIONA LA TARIFFAZIONE PUNTALE

In pratica il sistema prevede di associare la singola utenza al rifiuto indifferenziato che produce e di misurarlo puntualmente. Nel territorio comunale si sono creati due sistemi diversi per conteggiare quanti rifiuti si producono (in particolare, quanti rifiuti indifferenziati) e quindi determinare l'ammontare della bolletta. Un sistema, nel Capoluogo e a Felina attraverso la raccolta porta a porta con bidoncini dotati di microchip che individuano l'utenza, l'altro, nel forese, è quello dell'utilizzo di tessera associata all'utenza che permette l'apertura dei cassonetti stradali.

La Tariffa Puntuale oltre a tenere conto della superficie del proprio immobile e del numero di componenti del nucleo familiare, conteggia gli effettivi svuotamenti del contenitore del rifiuto indifferenziato.



RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI



Snai, Stami e Green Community

Castelnuovo Monti e l'Appennino sono stati negli ultimi anni al centro di un'articolata azione di programmazione territoriale,

che oggi vedono azioni di completamento e nella **conclusione delle azioni individuate dalla SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) nelle prime annualità, e l'avvio del nuovo ciclo di programmazione che prevede un investimento nazionale in continuità con la precedente programmazione e un investimento della Regione Emilia-Romagna che ha individuato nella forma delle STAMI (Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne) per il periodo 2021 - 2027**, nonché nello sviluppo del Programma Operativo per la Green Community presentato nel 2022 e che si concluderà nel 2026.

La Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

La strategia nazionale delle Aree Interne si gioca sulla sinergia tra politiche di adeguamento dei Servizi di Cittadinanza e Progetti di Sviluppo locale. Le politiche "ordinarie" per i servizi di cittadinanza, finanziate anche per la spesa di parte corrente riguardano in particolare i campi di Scuola, Sanità, Mobilità e connettività. I progetti di sviluppo locale riguardano gli ambiti tematici individuati dalla Strategia e dall'Accordo di Partenariato: tutela attiva del territorio/sostenibilità ambientale; valorizzazione del capitale naturale/culturale e del turismo; valorizzazione dei sistemi agro-alimentari; attivazione di filiere di energie rinnovabili; saper fare e artigianato.

Per l'Appennino negli anni scorsi questa strategia ha comportato investimenti per quasi 30 milioni di euro.

Nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne programmazione 2021/27 sono stati previsti per l'area interna Appennino Reggiano (composta da Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e i comuni di Canossa, Viano, Baiso) 300.000 euro utilizzabili nelle aree istruzione, mobilità, sanità ed in continuità con azioni già sperimentate nella prima strategia.

Strategia Territoriale Aree Montane e Interne (STAMI)

La nuova Agenda territoriale europea 2030, approvata a novembre 2020, è orientata a "Un futuro per tutti i luoghi" e ribadisce l'essenza delle politiche territoriali (governance multilivello, impatti territoriali coordinati e coerenza delle politiche settoriali, cooperazione tra i territori). La Programmazione 2021-2027 punta ad utilizzare i fondi della programmazione europea, in attuazione dell'Obiettivo di policy 5 "Europa più vicina ai cittadini", a favore delle aree interne e montane attraverso tre modalità di intervento:

1. Riconoscimento delle peculiarità delle aree montane e interne, che



Progetti che hanno dato nuove prospettive all'Appennino

riscontrano maggiori difficoltà di accesso agli strumenti e ai bandi messi in campo in attuazione dei programmi (criteri preferenziali, accesso semplificato, supporto);

2. Pubblicazione di bandi riservati o targhettizzati sui bisogni delle aree montane e interne;
3. Promozione di Strategie territoriali integrate, attivate dalla Regione con il concorso degli Enti locali ed elaborate insieme agli attori del territorio.



PNRR Green community pilota

L'esperienza SNAI, riconosciuta dal Ministero per gli Affari e Regionali e le Autonomie, ha permesso l'individuazione dell'area interna come area pilota per la sperimentazione dell'investimento sulle Green Community a marzo 2022. Sono previsti 3 assi principali di azione (per un finanziamento totale di 2.000.000 euro):

- ASSE I - La gestione integrata e certificata delle risorse forestali
- ASSE II - La produzione di energia da fonti rinnovabili locali
- ASSE III - Lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile

Obiettivo: il futuro dell'Appennino

Scuola, formazione e lavoro

La scuola, la formazione e l'accesso al mondo del lavoro sono stati temi sui quali in questi anni si è lavorato molto, anche grazie ai progetti finanziati attraverso la Strategia nazionale Aree Interne.

Oggi abbiamo una situazione estremamente interessante e più avanzata rispetto all'avvio del mandato, con una forte sinergia tra gli istituti superiori di Castelnuovo Monti e comparti produttivi strategici come quello meccatronico ma anche i servizi alla persona o il settore turistico, tanto che ci sono studenti che vengono a studiare negli istituti castelnovesi anche da fuori provincia.

Un momento significativo è stato quello che ha visto al polo degli istituti superiori Cattaneo - Dall'Aglio e Nelson Mandela l'inaugurazione dei nuovi laboratori realizzati nell'ambito del progetto Laboratorio Appennino sostenuto attraverso la Snai. Nell'ambito di Progetto Appennino sono stati attivati diversi percorsi, che corrispondono ad altrettanti gruppi di lavoro: innovazione didattica, sostenibilità e ambiente, miglioramento dei rapporti con il mondo produttivo, scambi e internazionalizzazione. Sono state progettate, realizzate e sperimentate 10 aule laboratorio, e le attrezzature altamente tecnologiche presenti sono collegate alla rete Vpn privata realizzata con tecnologia Siemens, voluta e finanziata da Unindustria Reggio Emilia all'interno del Progetto Montagna: questo consente di rendere fruibili i dispositivi ed i macchinari presenti nelle scuole e nelle aziende che hanno aderito al

progetto anche in modalità remota. Le aule realizzate ospitano un **laboratorio linguistico, due laboratori matematico/scientifici, un laboratorio di geostoria, un laboratorio umanistico, due laboratori tecnologici, un laboratorio di automazione, un laboratorio di lavorazioni a controllo numerico - industry 4.0, nuove aule disciplinari e spazi di apprendimento anche all'aperto.**



COMMERCIO

Il commercio fa parte della storia del paese e del territorio, e resta la colonna portante dell'economia di Castelnuovo Monti. Anche questo settore ha vissuto difficoltà negli ultimi anni legate anche alla pandemia, ma il paese ha visto una sostanziale tenuta nel numero dei negozi ed esercizi. Una ricchezza di proposte e categorie merceologiche che rappresentano un elemento fondamentale per la tenuta economica, ma anche per la vivacità del territorio e la socialità.



REALTÀ PRODUTTIVE

Il territorio montano ha una vocazione agricola, che connota anche Castelnuovo e le frazioni: il 27,2% delle imprese lavora nel settore primario. Il settore dei servizi alle imprese pesa per il 12,3% sul totale delle imprese, settore in crescita assieme ai servizi alle persone (il 5,7% del totale).

Storicamente anche l'edilizia ha una grande importanza sul territorio, che negli ultimi anni ha visto un forte volano attraverso gli sgravi del cosiddetto "110%", che però nell'ultimo periodo ha visto alcune difficoltà a causa della sospensione di tali agevolazioni.



RESIDENZIALITÀ E TENUTA TERRITORIALE

In tema di residenti, **il territorio di Castelnuovo Monti così come il medio appennino segnano una tenuta, anzi negli ultimi anni, specie dopo la pandemia, si è assistito a un fenomeno importante di famiglie che hanno scelto di trasferirsi a vivere in montagna dalla pianura.** Per questo sarà fondamentale continuare a investire su infrastrutture non più solo viarie ma anche digitali e telematiche, oggi altrettanto importanti. ha visto alcune difficoltà a causa della sospensione di tali agevolazioni.

Vicinanza alla comunità

Negli anni di quest'ultimo mandato si è rafforzata la dimensione delle politiche condotte con una prospettiva d'area che andasse oltre i ristretti confini comunali, e coinvolgesse l'intera Unione dei Comuni dell'Appennino, nell'indirizzo di affrontare insieme sfide e opportunità per il territorio.



Una serie di servizi sono stati conferiti dai Comuni in gestione associata all'Unione: **gestione associata sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione; gestione associata polizia municipale; gestione associata protezione civile; gestione associata funzioni relative alle attività ed ai compiti di gestione del personale; gestione associata sportello unico attività produttive; gestione associata tutela e controllo popolazione canina e felina; gestione associata servizi scolastici e sociali.**

Per questi servizi spesso tale scelta ha visto un rafforzamento e miglioramento dell'erogazione sul territorio.



Attraverso la gestione associata dei servizi

SERVIZI SOCIALI

Ad esempio attraverso l'**integrazione dei servizi sociali e sanitari e con l'apporto del volontariato e del terzo settore**, sono state messe in campo azioni efficaci per fronteggiare criticità elevate ad esempio nel periodo della pandemia.

Sono stati poi sviluppati **percorsi per garantire la risorsa abitativa a situazioni sociali di marginalità** (appartamenti protetti) in carico ai servizi. Assegnazione alloggi ERP e gestione della relativa graduatoria con revisione periodica. Gestione alloggi comunali e ricollocazione di sette situazioni ospitate nella palazzina di Casa Martino a Felina, resa inagibile da un evento imprevisto. **In seguito poi alla guerra in Ucraina e agli arrivi della popolazione in fuga, soprattutto donne e minori, è stata fondamentale la collaborazione tra servizio socio-educativi, sanitari e le associazioni di volontariato del territorio** per rispondere tempestivamente all'emergenza. Centrale anche il ruolo della COC Distrettuale e della Croce Verde.

AREA SOCIO EDUCATIVA

In questo ambito si sono consolidate le reti costituite dai soggetti pubblici e privati operanti a vario titolo nell'ambito dell'educazione, con particolare attenzione alla creazione di un sistema integrato 0-6 anni sul territorio dell'Unione. Con le scuole Fism e con gli assessori alla scuola dell'Unione si è lavorato ad un documento condiviso di convenzione.

AREA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI

L'area famiglia, ed in particolare il tema della tutela dei minori, vede negli ultimi anni una situazione di continua evoluzione ed aumento delle complessità da affrontare, anche alla luce dei cambiamenti sociali avvenuti. Situazione che determina all'interno dei servizi una redistribuzione delle risorse disponibili finalizzate principalmente alla tutela dei minori e delle situazioni più critiche.

AREA ADULTI

Gli effetti della pandemia e del rincaro prezzi hanno determinato un mantenimento delle richieste legate all'integrazione del reddito, **situazioni dove il supporto economico dei servizi risulta un intervento spesso tampone, all'interno di un quadro ben più complesso di impoverimento ed indebitamento delle famiglie.**

In questi anni sono stati attivati e mantenuti servizi per aumentare la capacità di presa in carico delle situazioni personalizzate.

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Nel corso degli anni di mandato sono state mantenute le progettazioni della non autosufficienza dando una continuità ai diversi interventi programmati per l'area anziani e disabili adulti. Progettazioni che nel corso degli anni, in relazione all'aumento dei costi e delle tariffe legati ai servizi accreditati, hanno visto un aumento di spesa.

I principali obiettivi perseguiti sono stati:

- qualificare i servizi storici esistenti;
- garantire l'ambito della domiciliarità;
- garantire la sostenibilità economica nel tempo degli interventi attraverso un monitoraggio sull'appropriatezza dei percorsi e degli interventi;
- promuovere interventi orientati alla fragilità e solitudine che sviluppino sinergie con il contesto locale presente (da sottolineare l'attivazione di infermiere di comunità e cooperative di comunità).

Azioni che hanno portato a garantire la sostenibilità del sistema.



Più sicurezza razionalizzando i servizi

Nuovo comando integrato della Polizia locale e provinciale



A Castelnovo è stata **inaugurata la nuova sede del comando integrato della Polizia locale dell'Unione Appennino e della Polizia provinciale, in via Dante Alighieri nel centro del paese**, alla presenza del Presidente dell'Unione Montana Elio Ivo Sassi, del Prefetto di Reggio Maria Rita Cocciufa, del Questore Giuseppe Maggese, dell'Assessore regionale Alessio Mammi e dei rappresentanti di Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco e Protezione civile, oltre a tanti colleghi delle Polizie locali della provincia.

È il primo caso in tutta l'Emilia-Romagna di una sede unitaria tra la Polizia locale e la Polizia provinciale. Un progetto che ha richiesto un coordinamento importante, che va oltre un semplice servizio associato. Un intervento innovativo per essere più vicini ai bisogni della comunità e dei singoli cittadini.

Il Prefetto Cocciufa ha elogiato il percorso compiuto a Castelnovo: *"Mettere insieme le risorse disponibili è la prima e più intelligente risposta per andare incontro alle esigenze dei cittadini: qui l'avete fatto nel migliore dei modi, e non era un risultato scontato"*.



Entro il 2026 il nuovo PalaSport

Nasce a Castelnuovo Monti un nuovo, grande PalaSport. La struttura ha le proprie radici nella collaborazione tra il Comune e la Federazione Sport Sordi Italia (di cui Castelnuovo da due anni è centro federale nazionale), attraverso la quale è stato possibile ricevere un finanziamento da circa 5 milioni di euro da fondi Pnrr, che saranno integrati dall'Ente locale. L'importo complessivo dell'opera si avvicinerà a 8 milioni di euro.

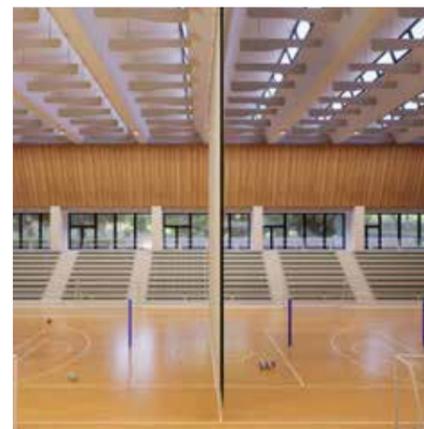


Si incrementa così la dotazione impiantistica sportiva: **dopo il Centro Coni, dopo la Piscina – Centro polifunzionale Onda della Pietra, il nuovo Palasport rappresenta un nuovo capitolo fondamentale nei grandi investimenti** che su questa voce sono stati compiuti a Castelnuovo Monti nel corso degli anni. Investimenti che hanno significato dare

tante opportunità alle nostre ragazze e i nostri ragazzi di fare attività fisica, di poter scegliere tra tante discipline sportive diverse attraverso le quali assumere i valori di una crescita corretta, nel corpo ma anche nella mente: attenzione alle regole, rispetto reciproco, spirito di squadra, spirito di sacrificio. Questo nuovo palazzetto sarà la base per proseguire e incrementare questo percorso nei prossimi anni.

Frutto di un grande progetto con la Federazione Sport Sordi Italia

E vogliamo ringraziare le società sportive di Castelnuovo, che in questo percorso sono protagoniste fondamentali, senza le quali non potremmo ottenere alcun risultato. La dotazione impiantistica sportiva per il nostro paese significhi **una importante ricaduta turistica ed economica, che oggi ci permette di ospitare gare, competizioni, raduni e ritiri praticamente sull'arco di 12 mesi.**



OBIETTIVI DEL PROGETTO CASTELNOVO MONTI PAESE PER LO SPORT

- Stimolare l'interazione fra il mondo sportivo del territorio (associazioni ed enti) ed il mondo della scuola
 - Attrarre un maggior numero di stage e raduni sportivi in paese e nelle frazioni
 - Favorire la miglior organizzazione di eventi sportivi sul territorio proponendosi ad Enti di Promozione Sportiva ed a Federazioni Sportive olimpiche e paralimpiche
 - Attrarre risorse presso istituzioni regionali e nazionali ed altri partner, a sostegno di eventi o progetti sportivi
 - Favorire la crescita delle presenze in paese derivate dal turismo sportivo, soprattutto fuori stagione
 - Favorire progetti sportivi capaci di intersecare la sanità in modo da raccogliere e mettere a valore le opportunità racchiuse nel presidio ospedaliero
- Continuare il percorso di potenziamento e riqualificazione degli impianti sportivi del paese



Progetti ed eventi che sono stati introdotti e consolidati nel corso del mandato

Nel rapporto fra Società Sportive Locali, Istituzioni locali e Istituzioni scolastiche

- **Progetto Montagna di Sport** (scuole primarie di primo e secondo grado)
- Introduzione del metodo **"Joy of Mooving"** nel sistema scolastico dell'educazione motoria di base
- **Progetto Multisport ne Monti** (scuole secondarie di primo grado e secondo grado)

Nell'ambito di nuove progettualità mirate al turismo sportivo

- **Centro Tecnico Federale dello Sport dei Sordi (FSSI)**
- **Centro Sportivo Carabinieri, sezione Atletica Leggera**, distaccamento estivo di Castelnuovo ne Monti
- **SporTiAmo**, evento innovativo di ENS Regionale e Nazionale
- Circuito Nazionale di **Dog Balance CSEN**
- **Progetto Appennino Reggiano Bike**

Nell'ambito di nuovi stage, raduni, vacanze sportive ed attività di formazione tecnica: **più di 20 appuntamenti ogni anno**

Nell'ambito di nuovi eventi one shot o ripetitivi: **più di 10 appuntamenti ogni anno**

Conferma sostegno ed ove possibile innovazione di eventi, stage e raduni già in precedenza ospitati, circa 20 all'anno.

Le presenze derivate dai progetti di Turismo Sportivo

Le presenze annuali complessive derivate dai progetti di Turismo Sportivo sono passate da una media di circa 2000 pernottamenti, stimati prima del Covid, alle circa 10.000 presenze rilevate nell'anno 2022 ed alle 6.100 circa generate nell'anno 2023.

La crescente richiesta di soggiorni sportivi soprattutto negli ultimi anni ha evidenziato i limiti quantitativi e qualitativi delle strutture ricettive esistenti in comune. In diverse occasioni non è stato possibile trovare soluzione interna per dare risposta a richieste di soggiorno pervenute.

Risorse catturate a sostegno di impianti, progetti ed eventi del nostro territorio

- **Costruzione del nuovo Palasport** per circa 5.000.000 di euro (fondi PNRR veicolati tramite FSSI)
- **Rifacimento pista di Atletica Leggera** (Regione Emilia-Romagna)
- **Eventi sportivi** (fra i quali Castelnuovo ne' Monti Volley Cup, Boy League Lega Volley Maschile, Campionati Nazionali di Atletica Leggera CSI,



Meeting interregionali di Atletica Leggera, Torneo della Montagna, SportTiAmo ENS, ecc.) per oltre 50.000 euro (Regione Emilia-Romagna e Lega Pallavolo Serie A)

— **Stage e Raduni** (fra i quali Centro Sportivo Carabinieri, Fidal Emilia-Romagna, Federazione Sport Sordi Italia, ecc.) per oltre 150.000 euro (APT Servizi Emilia-Romagna Regione Emilia-Romagna)

— **Progetti sport, natura e benessere** (Montagna di Sport, Multisport ne Monti, Appennino Reggiano Bike) per oltre 150.000 euro (Regione Emilia-Romagna, Aree Interne e Destinazione Turistica Emilia)



INTERVENTI SU IMPIANTI SPORTIVI

Nel periodo di mandato l'amministrazione ha realizzato opere di manutenzione straordinaria, implementazione o riqualificazione di importanti impianti sportivi del paese:

- Campo di calcio di Gatta
- Pista di Atletica Leggera
- Campo calcio sintetico Giovanni Malagoli
- Circolo Tennis
- Parete di arrampicata della palestra delle Scuole Medie, riqualificazione e certificazione
- Palazzetto "M.Bonicelli"
- Palazzetto Cattaneo

Interventi di grande prospettiva

Le "Officine della Creatività" al Centro Culturale Polivalente

Uno dei più importanti interventi nell'ambito culturale e dei servizi sul territorio castelnovese è rappresentato dalla ristrutturazione del Centro Culturale Polivalente, in corso dal 2022 ed ormai a buon punto.



Un progetto al quale abbiamo lavorato per anni: parliamo di una struttura che, una volta completata, tornerà ad ospitare la **Biblioteca comunale "Raffaele Crovi"**, la sede di **Castelnuovo Monti del Conservatorio Peri – Merulo**, gli spazi del gruppo giovanile **Jerry Can**, rappresenta un punto di riferimento importante non solo per i cittadini di Castelnuovo Monti, ma di tutto l'Appennino e oltre.

La Biblioteca Crovi è una delle più importanti della provincia, e sarà raddoppiata nei suoi spazi. Una grande attenzione sarà rivolta alla biblioteca per i ragazzi e per l'infanzia. Saranno completamente rifatte le aule del Merulo con l'introduzione di tutte le più moderne tecnologie: dalla registrazione alla musica elettronica, fino ai sistemi di insonorizzazione. **Al piano terra dove c'è la Corte Campanini saranno aperti dei passaggi verso il parco di Palazzo Ducale, anch'esso oggetto di un grande intervento di riqualificazione ormai concluso**, dove sono presenti le sale espositive in quelle che erano le scuderie, sempre affacciate sul parco. Le Officine della Creatività avranno anche un nuovo ingresso e un punto ristoro. Saranno presenti molti spazi per i giovani, dove potranno incontrarsi le generazioni, dove fare *co-working*, dove attingere alla cultura e alla bellezza.



La storia del Centro culturale polivalente

Il Complesso edilizio ottocentesco è collocato in una posizione strategica all'ingresso del centro di Castelnuovo: costituiva l'edificio di testa delle costruzioni "istituzionali" dell'espansione estense voluti dal Duca Francesco IV regnante dal 1815 al 1846.

Tutt'ora costituisce l'ingresso al paese, posto a fianco dell'Ospedale, lungo il corso principale, mantenendo una connotazione di rilievo architettonico ed urbanistico.

Nato come educantato femminile, si configura come un complesso "a corte" a due piani con un partito architettonico regolare di finestre sulla corte e sui prospetti esterni, che punteggiano lunghi corridoi di distribuzione verso stanze e aule didattiche. È stato costruito in sasso a vista con conci d'angolo su tutti gli spigoli di facciata.

La Biblioteca comunale a Castelnuovo nasce negli anni immediatamente precedenti all'Unità d'Italia. Dopo essere stata collocata in alcune sedi temporanee, negli anni '20 del '900 viene ospitata in quello che allora era il Tea-

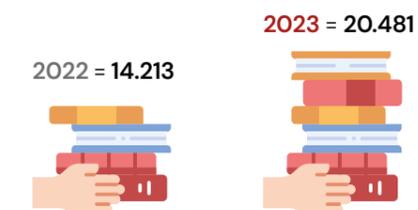
tro Sociale (attuale Teatro Bismantova). Dopo la seconda guerra mondiale altre sedi della Biblioteca sono l'edificio che ospitava il Municipio a Bagnolo (attualmente occupato da uffici del Distretto Sanitario) e all'Isolato Maestà (il Grattacielo) quando lo stesso Municipio vi si trasferisce. La collocazione al Centro Culturale Polivalente, all'epoca appena ristrutturato, risale al 1983.



Biblioteca Comunale "Raffaele Crovi" – Andamento dei prestiti librari

Grazie al cambio di impostazione dei servizi culturali a livello globale, gli spazi facenti capo al servizio cultura stanno assumendo connotazioni sempre nuove. Oltre alle funzioni tradizionali della biblioteca (consultazione e prestito di libri, film, riviste e quotidiani iniziative di promozione della lettura), il servizio tiene insieme e facilita le interconnessioni tra pluralità identitarie e culturali.

Si nota anche negli ultimi anni una crescita molto consistente dei prestiti librari.



Incremento: +43%, il più alto tra le biblioteche della provincia di Reggio Emilia

Il Teatro Bismantova fa 20 anni

E20 TEATRO
BISMANTOVA
2004-2024

Tra febbraio e marzo del 2004, il Teatro Bismantova inaugurava dopo una lunga e complessa riqualificazione, tornando di proprietà pubblica recuperando il proprio ruolo storico con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento, la "casa" della cultura della montagna.



Sono passati 20 anni, per una storia per certi versi incredibile. Ci avevano detto: "se va bene tirate avanti 3 anni", invece siamo arrivati a questo traguardo grazie allo spirito creativo che ha sempre animato la direzione artistica, tecnica e amministrativa del teatro, alla scelta di "mettere le cose e le persone in contatto". Vent'anni sono davvero tanti per una realtà come un Teatro in un paese come Castelnovo e una comunità da 30.000 persone come l'Unione Montana in particolare. Pensiamo alle facce, ai suoni, alla musica, agli attori e agli stimoli che si sono succeduti in circa 500 – 600 spettacoli, che sono solo quelli organizzati direttamente dal Teatro in questi anni, a cui si aggiungono centinaia di eventi ospitati.

Il Bismantova è diventato il crocevia del pensiero e della creatività della montagna, sempre aperto al dialogo con realtà nazionali e internazionali. Siamo sopravvissuti ad anni difficili, stiamo rilanciando le attività e vediamo come un grande regalo che sta ringiovanendo il nostro pubblico. Compriamo 20 anni e vediamo tanti ventenni che accolgono proposte anche abbastanza alte e complesse. Il Teatro poi, oltre alle stagioni proposte in sala, è stato cuore pulsante di alcuni tra gli eventi culturali più importanti realizzati in Appennino.

Come il "NonFestival" L'uomo che cammina, sul rapporto tra la dimensione del sacro e la natura, che ha portato sul territorio appenninico presentazioni di libri, incontri con autori e intellettuali di grande rilevanza nazionale ed internazionale, camminate con connotazione meditativa e spirituale, concerti di musica classica e contemporanea, mostre d'arte sia indoor che outdoor, proposte per bambini e famiglie. Dall'autunno del 2023 il cinema ha ospitato inoltre la prima edizione di Giano, un festival di cinema, scienza e filosofia aperto a tutti, studenti e grande pubblico in un percorso educativo attraverso le immagini, le storie e i temi che i film raccontano, da quelli più universali e classici, ai più attuali e specifici, con proiezioni cinematografiche accompagnate da commenti e da una discussione con ospiti specifici, favorendo un dibattito su temi scientifici e filosofici.

In questa occasione è doveroso un pensiero e un ringraziamento a chi lavora in teatro fin dal primo giorno, a chi è passato, a chi è qui sempre e a chi continuerà ad esserci, un team

che ha dimostrato grande affidabilità e dedizione e che ha fatto sì che con poco si sia riusciti a fare tanto. Auspichiamo che questo compleanno sia l'occasione per lanciare altri 20 anni, che vivremo con un rapporto sempre più stretto con altre istituzioni culturali, in primis la Biblioteca Crovi e il Conservatorio Peri – Merulo.



Negli ultimi 5 anni al Teatro Bismantova per le stagioni di prosa abbiamo avuto la presenza di artisti del calibro di Ascanio Celestini, Stefano Sarcinelli, Marco Marzocca, Mirko Spelta, Paolo Migone, Faustino Sigliani, Gli Oblivion, Vanessa Gravina, Corrado Tedeschi, Martina Colombari, Lello Arena, Amanda Sandrelli, Alessandro Bergonzoni, Vanessa Gravina, Roberto Ciufoli, Nino Formicola, Gianmarco Tognazzi, Roberto Mercadini, Gaia de Laurentiis, Michele La Ginestra, Ottavia Piccolo e tantissimi altri. A questo si aggiungono grandi ensemble e solisti per le stagioni musicali, di altissimo livello.



Il Teatro a Castelnovo Monti: la storia

Nella seconda metà dell'Ottocento si costituì a Castelnovo ne' Monti una Compagnia Filodrammatica che metteva in scena spettacoli a scopo benefico in una piccola sala teatrale del Comune posta in quartiere Bagnolo. Alla Filodrammatica subentrò la "Società Pro Cultura" che nel 1923 si fece carico della costruzione di un nuovo teatro, grazie ad un finanziamento costituito con la partecipazione azionaria dei cittadini. Era il primo nucleo di quello attuale e venne denominato Teatro Sociale. Nel 1930 oltre all'attività teatrale cominciò a svolgersi anche quella cinematografica dando vita ad un'intensa attività in cui le filodrammatiche di Castelnovo e di Felina ebbero un significativo ruolo.

Dal 1938 la gestione del teatro passò al Partito Fascista che provvide a ristrutturarlo e ampliarlo con l'obiettivo di farne la propria sede, realizzando un monumentale impianto architettonico. La gestione venne affidata all'OND. Nel '43 l'edificio divenne sede del comando tedesco. Una lapide posta nell'atrio del teatro ricorda che nell'ottobre 1944 esso venne utilizzato come luogo di concentramento per i prigionieri delle rappresaglie e dei rastrellamenti effettuati da tedeschi e repubblicani nella montagna vicina.

Dalla fine della seconda guerra mondiale il teatro passa al Demanio e diventa Casa del Popolo, ospita divertimenti, balli e dibattiti politici che vedono tra gli ospiti personalità quali Nilde Jotti e Giuseppe Dossetti. Nel 1954 viene acquistato da un privato che lo restituisce alle originarie funzioni denominandolo Cinema Teatro

Canossa, agli spettacoli si alternano conferenze politiche e culturali. Negli anni passa ancora di mano e muta la denominazione. Al momento dell'acquisto da parte del Comune di Castelnovo Monti e della Comunità Montana si chiama Cinema Teatro Tiffany. I lavori di ristrutturazione e restauro che vengono avviati nel 2001 e si concludono nel 2004 hanno riportato alla luce parte dell'edificio originario e trasformato lo spazio interno.



Il Conservatorio Peri - Merulo

Un traguardo atteso per
anni, di grande importanza

Nel 2022 è stato raggiunto un risultato di grandissima importanza, che rappresenta l'ultimo sviluppo di una storia straordinaria di arte e cultura che ha coinvolto Castelnovo e la montagna: la statizzazione dell'Istituto Peri-Merulo, entrato ufficialmente nel novero dei conservatori statali italiani.



Lo storico passaggio allo Stato dei corsi universitari del conservatorio approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca premia la scelta intrapresa di **avere una doppia sede, a tutela dei corsi offerti dalla scuola ai giovani e giovanissimi, che rimangono di competenza dei Comuni** di Reggio Emilia e Castelnovo Monti e costituiscono un fondamentale bacino per alimentare i corsi avanzati, quelli passati sotto l'egida del Ministero. Questo passaggio ha reso effettiva

l'assunzione di 36 insegnanti con titolo di docenza universitaria, connessi all'ambito Alta Formazione Artistica e Musicale, che rilasciano lauree di primo livello e di specializzazione, equiparate alle lauree universitarie. Ora la parte Afam e Pre-Afam (che comprende, quest'ultima, indicativamente la fascia d'età di frequenza del triennio liceale) viene sostenuta dallo Stato. Mentre i percorsi di studio dedicati a bambini e ragazzi dai sei anni fino all'età di frequenza (sempre indicativamente) del biennio delle superiori

rimane nella gestione dei Comuni di Reggio Emilia e Castelnovo Monti, che ospitano le due sedi del Peri-Merulo. L'Istituto Peri, che ha assunto la doppia denominazione fondendosi con l'Istituto Musicale Merulo di Castelnovo Monti, ha mantenuto dunque l'attività didattica rivolta a tutti fin dalla più tenera età e continua quindi a erogare i **corsi della Formazione di Base, l'esperienza delle orchestre giovanili, dei cori e di tutti quei progetti che nel corso degli anni hanno coinvolto l'Istituto.**



Turismo, asset fondamentale per l'Appennino

In questi anni e in particolare una volta conclusa la pandemia, l'Amministrazione comunale ha sostenuto la ripartenza del settore turistico anche attraverso un considerevole aumento delle risorse finanziarie destinate all'assessorato promozione del territorio e turismo, con un lavoro sinergico con gli assessorati lavori pubblici, commercio, cultura e sport, con l'obiettivo di una **riqualificazione turistica-commerciale del paese.**

Si è data priorità alle attività e alle manifestazioni qualificanti per il territorio, e realizzate all'interno di un progetto di rilancio unificato e di destagionalizzazione del periodo considerato "turistico".

Sono stati confermati i principali calendari di eventi (Pasqua ne' Monti, Estate ne' Monti, Autunno, Natale ne' Monti) con la **conferma degli appuntamenti più significativi quali l'evento dello "Scusin" nel periodo pasquale, i venerdì di Castelnovo C'entro nel periodo estivo con animazioni, gastronomia e l'apertura serale delle attività commerciali, i concerti e gli spettacoli teatrali all'aperto**, le sagre di paese realizzate nel periodo estivo, le feste della castagna che hanno caratterizzato il periodo autunnale e gli eventi del natale, con un calendario di iniziative che ha previsto l'apertura domenica-

le dei negozi e l'organizzazione di iniziative di richiamo quali i fuochi d'artificio e l'illuminazione a tema natalizio del centro di Castelnovo Monti e Felina.

Il sostegno all'organizzazione delle manifestazioni si è tradotto anche nell'affiancamento degli uffici alle associazioni del territorio con un'attività di consulenza.

Il ruolo dei commercianti nel sostegno alla promozione del paese è da diversi anni fondamentale e ha permesso di ottenere risultati importanti: oggi a Castelnovo il turismo, anche in connessione con i raduni ed eventi sportivi, copre quasi tutto l'anno.

Grande richiamo continuano ad avere gli **eventi fieristici** come la Fiera di Maggio a Felina e la Fiera di San Michele a Castelnovo, che richiamano migliaia di persone.

Abbiamo puntato anche sulla **valorizzazione degli elementi storici del paese**, con l'apertura del nuovo Parco Archeologico di Campo Pianelli e la ristrutturazione della torre di Monte Castello che continuano a riscuotere grande interesse.

Negli ultimi mesi del mandato abbiamo poi dato il via ad un'opera di **messa in sicurezza e pulizia delle tre pinete del centro** che rappresentano un elemento identitario di Castelnovo, Monte Bagnolo, Monte Castello e Monte Forco.

Infine va segnalata l'attenzione costante alla **Pietra di Bismantova**, sulla quale sono proseguiti interventi di messa in sicurezza e riqualificazione, oltre all'apertura del **Centro Laudato Sì** del Parco Nazionale negli spazi dell'ex Eremo.

In quest'ultimo periodo abbiamo accolto con straordinaria soddisfazione una ulteriore, straordinaria opportunità che aprirà le porte del nostro territorio ancor di più al mondo, con l'accogliamento dei **Gassi triassici nel Patrimonio mondiale dell'umanità Unesco**. Un'ulteriore attestazione di quanto sia ricco, unico ed eccezionale l'Appennino in cui abbiamo la fortuna di vivere.



Anni segnati dalle amicizie internazionali

Spicca il nuovo gemellaggio con Kahla

La sottoscrizione del gemellaggio con il comune tedesco di Kahla è stato probabilmente il momento più importante nell'ambito delle amicizie internazionali coltivate da Castelnovo Monti negli ultimi anni, che si è aggiunto ai viaggi ed ai momenti di scambio che ogni anno vengono svolti con i Comuni di Voreppe (Fra) e Illingen (Ger).



I legami tra Kahla e Castelnovo hanno radici che affondano nel dolore: durante la seconda guerra mondiale, molti nostri concittadini furono deportati per essere utilizzati come manodopera coatta presso la fabbrica di armamenti a Kahla. Sette di loro persero la vita: Inello Bezzi, Roberto Carlini, Anselmo e Renato Guidi, Pierino Ruffini, Francesco Toschi, Ermete Zuccolini.

Fin da subito dopo la caduta del muro di Berlino, i famigliari delle vittime si sono impegnati per mantenere viva la memoria dei loro cari, ispirando così istituzioni, storici, studenti, associazioni e cittadini a costruire un legame tra le due comunità, come impegno rispetto alla memoria e alla pace.

Questo percorso ha portato alla firma del patto di gemellaggio tra i due comuni tra il 2021 e il 2022 e un riconoscimento di straordinaria importanza: il "Premio dei Presidenti per la cooperazione tra Italia e Germania", consegnato nel 2023 ai Sindaci di Castelnovo Monti, Enrico Bini, e di Kahla, Jan Schönfeld, dal Presidente della Repubblica Italiana e il Presidente Federale della Germania, per il progetto "Kahla e Castelnovo ne'

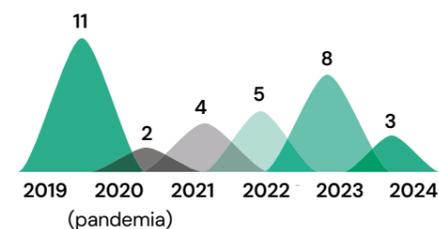
Monti. I giovani protagonisti del legame che ci unisce".

Il progetto ha messo al centro i ragazzi di entrambi i comuni con incontri online e in presenza, e l'occasione di raccontare il proprio paese attraverso la creatività. Siamo molto orgogliosi di questo progetto e del riconoscimento ricevuto, perché incarna l'evoluzione che ha vissuto l'Europa, all'insegna della pace e della fratellanza.

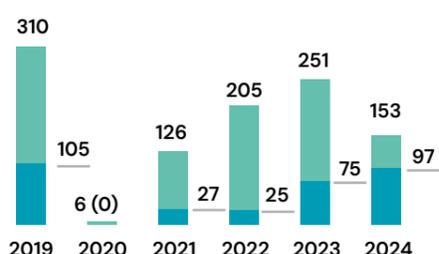
Il grande impegno dell'Ufficio Relazioni Internazionali non è mai cessato nemmeno durante la pandemia e grazie anche alla partnership con il Comitato Gemellaggi siamo stati inoltre in grado di coltivare i rapporti ormai consolidati con Illingen (Ger) e Voreppe (Fra). Sono stati organizzati tanti viaggi di scambio, oltre agli ormai tradizionali momenti di accoglienza delle celebrazioni del 25 aprile e della Fiera di San Michele, e progetti di collaborazione con tanti soggetti del territorio: I.C. Bismantova, IIS Mandela, IIS Cattaneo-Dall'Aglio, ENAIP, Labor, ANPI, Istoreco, Oratorio Don Bosco, Istituto Peri-Merulo, Banda di Felina, Coro Bismantova, Coro della Resurrezione, Compagnia PiccoloSistina, Athletic

Progetto Montagna, Centro Sociale Insieme, Associazione Centro Storico, Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Bismantova, CAI.

DATI / MOMENTI D'INCONTRO
dal 2019 al 2024: 33



COMPONENTI DELEGAZIONI
dal 2019 al 2024: 1051, di cui studenti 329



Si lavora sul benessere e la creatività

Tanti progetti per coinvolgere i giovani

Le progettazioni che riguardano i giovani hanno come riferimento territoriale l'Unione Montana dei comuni, storicamente progettate e coordinate dal Comune di Castelnovo Monti.

Il Tavolo tecnico per le politiche giovanili è composto da un'equipe multi-professionale e multi-funzione.

Le azioni e gli interventi per i Giovani sono trasversali e sviluppati soprattutto a livello sociale, educativo e culturale, offrendo ai giovani il ruolo di protagonisti ed aumentando il processo di responsabilizzazione dei diversi gruppi ed associazioni presenti ed attivi sul territorio comunale.

Queste sono state le attività più significative inserite nei progetti distrettuali, prima "C'è posto per te Jerrycan" (risultato primo progetto in Regione ricevendo un contributo di circa 75.000 euro) e, dopo una sperimentazione di circa un anno avviata a luglio 2021, da agosto 2022 "PMG-Progetto Montagna giovani" (risultato terzo progetto in Regione ricevendo un contributo di circa 150.000 euro):

Gestione di Centro giovani "diffuso" al fine di offrire spazi e occasioni per valorizzare le passioni e le capacità espressive e sociali e progetti di valorizzazione della creatività giovanile.

Azioni volte alla **responsabilizzazione e autodeterminazione dei giovani rispetto alla comunicazione, alla cittadinanza attiva e alla partecipazione.**

Azioni/laboratori volti all'**avvicinamento al mondo del lavoro**, negli ultimi due anni percorso laboratoriale con la cooperativa The Hub di Reggio Emilia in connessione con la comunità e il mondo del lavoro **con prospettiva di costruzione di una community e apertura di uno spazio di co-working sul territorio.**

Organizzazione di iniziative culturali e di formazione oltre a organizzazione di mostre

Proiezioni film e documentari, dibattiti, cammini, giornate di gioco, laboratori creativi, gite e collaborazioni nell'organizzazione di eventi e stand informativi.

Attività educative di prevenzione rivolte a gruppi formali e informali di adolescenti che lavorano sugli stili di vita sani attuando interventi flessibili e adattabili ai diversi contesti dei giovani.

Gestione del Tavolo Sviluppo Appennino, tavolo di giovani amministratori dell'Unione montana con lo scopo di approfondire alcuni ambiti delle politiche dell'Unione, suggerire idee e affiancare la Giunta nella definizione del futuro sviluppo dell'Appennino.

Realizzazione dell'evento regionale Youz a ottobre 2023 dedicato alle Aree Interne.

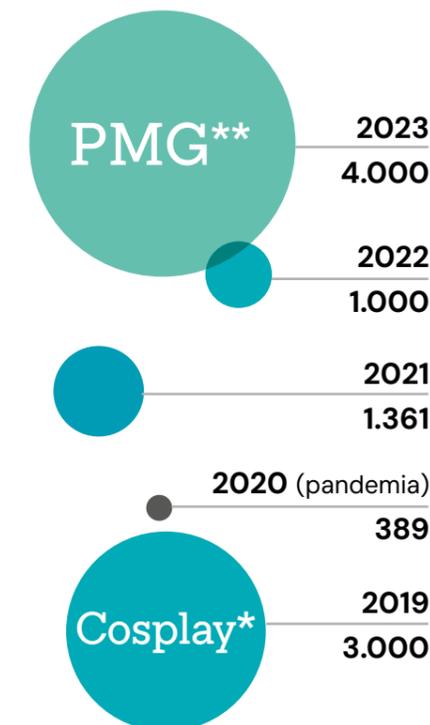
Supporto ai percorsi partecipativi per la Snai e la Stami (vedi pag. 16).

Percorso di avvicinamento e coinvolgimento dei giovani rispetto agli spazi e alle attività del Parco Tegge a Felina. In particolare **co-progettazione di alcune parti del Tegge Festival**

Scrittura e assegnazione del Bando Giovani in biblioteca (con un contributo di 120.000 euro) per mettere in connessione i settori Politiche Giovanili e Culturale e anticipare le trasformazioni del nuovo centro culturale di Castelnovo Monti (Officine della creatività).

DATI / NUMERO GIOVANI COINVOLTI

Attività di aggregazione e promozione: eventi, percorsi formativi, progetti di cittadinanza attiva, orientamento, creatività, partecipazione.



* Evento ** Progetto

Società sportive, un investimento per lavorare insieme

SONO PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO UN PAESE PER LO SPORT

In questi anni il Comune di Castelnovo ha investito molto sui progetti sportivi, attraverso collaborazioni con le società sportive del territorio, che rientrano pienamente nel progetto Castelnovo ne' Monti un paese per lo sport, e insieme all'Amministrazione ne costituiscono l'elemento di successo.

Si tratta delle società:

Cai (club alpino italiano)
 Guide alpine La Pietra
 Kangeiko karate
 Atletica Castelnovo Monti
 Asd Felina
 Atletico montagna
 Progetto montagna
 Polisportiva Gatta
 Università del pedale
 Centro sportivo e ricreativo Arcobaleno danza e teatro
 Olimpia fitness ginnastica artistica e terza età
 Polisportiva Felinese
 Motoracing A.s.d.
 Onda della Pietra
 LG Competition
 Appennino Volley Team
 Sps La Pietra Lago di Virola
 Sci club Bismantova
 Sci nordico Bismantova
 Circolo Tennis Appennino Reggiano
 Tennis tavolo Bismantova
 Centro danza Appennino
 A.S. Federcacciatori
 Bocciofila Felinese
 Asd La Combriccola di Casale
 Aktiva club Asd
 La Pietra di Bismantova Asd
 Stone Trail Team
 Sci Club Ventasso Laghi
 Polisportiva Quadrifoglio

Una rete indispensabile: le associazioni di volontariato

SONO INDISPENSABILI PER DARE RISPOSTA A TANTE NECESSITÀ DELLA COMUNITÀ

Amministrare un territorio richiede una forte connessione con le realtà che ne sono espressione e che lo presidiano. In questi anni si è sviluppata una collaborazione estremamente forte e continuativa con le associazioni di volontariato e altre realtà associative, che rappresentano una grande ricchezza per Castelnovo e la montagna.

Le citiamo e le ringraziamo, sono state davvero indispensabili nel sostenere la comunità, anche in momenti molto complessi come quelli legati alla pandemia:

Al Bayt	Comitato restauro Santuario della Pietra
ADMO	Comitato restauro Oratorio Santa Maria Maddalena
Alpini	Comunità Marta Maria
Aiut Appennin E.R.	Compagnia PiccoloSistina
Amici di Berzana	Corale della Resurrezione
Anpi Castelnovo Monti	Coro Bismantova
Anpi Felina	P.A. Croce Verde di Castelnovo ne' Monti-Vetto
Auser	CSV Emilia
AVIS	Fa.Ce. Castelnovo Monti
AVO	Fondazione Don Zanni
Centro Sociale Insieme	Gaom
Archeomontagna	Gruppo Donne del Mondo
La Campiliola	Il Cuore della Montagna
La combriccola di Casale	La Fenice
La nostra Pietra - APS	Ladri di Idee
Associazione Aiuto alla Vita	Legambiente
Associazione Centro Storico	Oratorio di Castelnovo Monti
Associazione Valorizzazione Centro Commerciale Naturale	Parco Tegge
Associazione culturale La Marmacola	Per Te - Donne insieme contro la violenza
Associazione italiana Punto Croce	Pro Loco Villaberza
Banda di Felina	ProLoco Casale
Bottega dell'arte	Parrocchia Campolungo
Caritas	Parrocchia Felina
Parrocchia di Castelnovo Monti	ProLoco Felina
Casina dei Bimbi	Riviviamo Felina
Circolo Acli Costa	Sentieri del Sollievo
Circolo Arci dell'Eremita	Sinapsi - una montagna di giovani
Circolo Arci Frank	Unitalsi
Circolo Arci Gombio	Val Tassobbio-APS
Comitato gemellaggi	Vogliamo la Luna



Comune di
Castelnuovo ne' Monti

www.comune.castelnuovo-nemonti.re.it